

Obiettivo

La misura riguarda investimenti in **beni strumentali nuovi** destinati a strutture in Italia. Il **costo** di acquisizione è **maggiorato ai fini dell'ammortamento**.

L'iperammortamento 4.0 **NON E'** un **contributo monetario** e **NON E'** un **credito d'imposta** (come la TRANSIZIONE 4.0).

L'iperammortamento produce una **maggiorazione fiscale** del costo del bene agevolabile che opera solo ai fini della determinazione delle quote deducibili.

Il **costo civilistico** del bene resta **quello contabile**. La maggiorazione produce unicamente un vantaggio fiscale (maggiori deduzioni).

Soggetti beneficiari

Soggetti titolari di reddito d'impresa, per cui ne sono esclusi:

- le imprese agricole;
- le società semplici;
- i soggetti che applicano il sistema forfetario di cui all'art. 1, commi 54 e seguenti, della l. 23.12.2014, n. 190;
- i soggetti che applicano sistemi forfetari di determinazione del reddito (ad es., agriturismo, enoturismo, ecc.);
- i titolari di reddito di lavoro autonomo;
- i titolari di reddito da impresa occasionale, attratto nella classificazione di reddito diverso;
- le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o sottoposte ad altra procedura concorsuale prevista dal r.d. 16.3.1942, n. 267, dal codice della crisi e dell'insolvenza di cui al d.lgs. 12.1.2019, n. 14, o da altre leggi speciali che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;
- le imprese destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi del d.lgs. 8.6.2001, n. 231;
- le imprese che non rispettano:
 - le normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore
 - il corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

Ruolo del GSE

Per l'accesso al beneficio l'impresa trasmette, in via telematica tramite una piattaforma sviluppata dal Gestore dei servizi energetici – GSE S.p.A. (GSE), sulla base di modelli standardizzati, apposite comunicazioni e certificazioni concernenti gli investimenti agevolabili.

Il GSE provvede sulla base di convenzione con il MIMIT, alla gestione delle procedure di accesso e controllo dell'agevolazione, nonché allo sviluppo della piattaforma informatica, anche al fine delle esigenze di monitoraggio.

Progetti e spese ammissibili

I beni ricompresi nell'agevolazione sono:

- beni materiali e immateriali strumentali nuovi interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura
beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo anche a distanza, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta.
Il vincolo di provenienza UE permane per quanto riguarda i moduli fotovoltaici indicati dalla norma, ovvero:
 - moduli fotovoltaici con celle, gli uni e le altre prodotti negli Stati membri dell'Unione europea, con un'efficienza a livello di cella almeno pari al 23,5 per cento **(lettera b) del comma 1 articolo 12)**;
 - moduli prodotti negli Stati membri dell'Unione europea composti da celle bifacciali ad eterogiunzione di silicio o tandem prodotte nell'Unione europea con un'efficienza di cella almeno pari al 24,0 per cento **(lettera c) del comma 1 articolo 12)**.

NB: tutti i beni ammissibili sono elencati nei nuovi allegati IV e V della legge di bilancio 2026 e sostituiscono gli elenchi precedentemente prodotti.

Sono ammissibili investimenti i cui ordini e pagamenti sono avvenuti precedentemente al 1/1/2026, ma il cui bene non è stato ancora consegnato (i beni si intendono conseguiti/effettuati alla data della consegna o spedizione per i beni mobili; se diversa o successiva, si considera la data in cui si verifica l'effetto traslativo della proprietà).

Agevolazione

Di seguito le **% di maggiorazione**:

- 180% per investimenti fino a 2,5 milioni di euro
- 100% tra 2,5 e 10 milioni
- 50% tra 10 e 20 milioni

Cumulo

È **cumulabile** con **ulteriori agevolazioni finanziate con risorse nazionali** ed europee che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che il sostegno non copra

Le medesime quote di costo dei singoli investimenti del progetto di innovazione e non porti al superamento del costo sostenuto.

La relativa base di calcolo è assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per i medesimi costi ammissibili.

Presentazione della domanda

Con decreto del MIMIT+MEF, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, saranno stabilite le modalità attuative con particolare riguardo alla procedura di accesso al beneficio e la qualifica dei beni secondo il nuovo criterio MADE UE / SEE.